STIMA E IMPOSTAZIONE DEL TIMOUT

Come è possibile intuire dalla analisi degli scambi di messaggi tra client e server un ruolo fondamentale nel protocollo TCP lo ha il dimensionamento del timeout dato che:

- se è troppo breve il mittente immetterà molteplici ritrasmissioni dello stesso segmento in quanto potrebbe non arrivarne la conferma in tempo utile;
- se è troppo lungo viene rallentato il recupero dei segmenti persi.

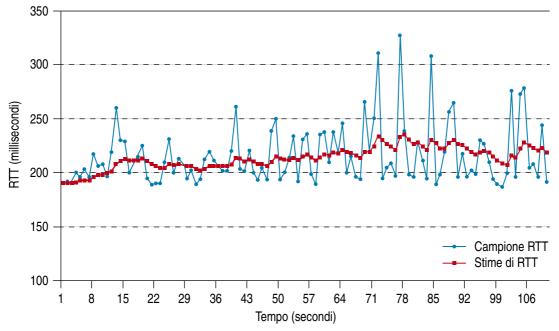
Il valore ottimale del timeout non è un parametro standard ma dipende fortemente dal ritardo della rete e deve essere determinato stimando il RTT (Round Trip Time).

Vediamo un semplice procedimento che ci permette di impostare il valore del timeout di TCP. Poniamo SampleRTT come il tempo misurato intercorso tra la trasmissione di un segmento e la ricezione del suo ACK di riscontro: essendo però questo un valore variabile in funzione dello stato della rete, calcoliamo EstimatedRTT come una sua media mobile esponenziale ponderata, ovvero

EstimatedRTT =
$$(1 - \alpha) \cdot \text{EstimatedRTT} + \alpha \cdot \text{SampleRTT}$$

dove un valore tipico per α è 0,125: in questa relazione l'influenza dei vecchi campioni decresce esponenzialmente in modo che siano più "pesanti" i valori più recenti, e quindi più reali, di RTT.

La successiva figura riporta il confronto tra i valori di RTT letti e quello del valore medio calcolato.



Generalmente il valore EstimtedRTT della media viene modificato aggiungendo un ulteriore margine di sicurezza ottenuto dal calcolo della deviazione standard DevRTT, così calcolata:

$$DevRTT = (1 - \beta) \cdot DevRTT + \beta \cdot |SampleRTT - EstimatedRTT|$$

L'intervallo di timeout è impostato come

TimeoutInterval = EstimatedRTT +
$$4 \cdot DevRTT$$

Esistono alcune varianti dei procedimenti di calcolo del timeout: i più utilizzati si basano sugli algoritmi di Karn e Jacobson.